

Al via la seconda edizione del Festival Internazionale dell'Economia di Genere a Roma

Al via, a Villa Altieri A Roma, la seconda edizione del Festival Internazionale dell'Economia di Genere: un evento unico nel panorama italiano e internazionale, nato con l'obiettivo di promuovere la parità di genere nell'economia, combattere la violenza economica e costruire una società più equa e inclusiva. L'iniziativa è promossa da Oltre, associazione da anni impegnata nella lotta alla disuguaglianza, ed è sostenuta da numerose realtà istituzionali, accademiche, imprenditoriali e del terzo settore.

Il tema di quest'anno, "Dialogo sulla parità. Generazioni a confronto", richiama la necessità urgente di creare un ponte tra diverse età e sensibilità per affrontare insieme le sfide più cruciali. Il FIDEG – Oltre mira a fornire alle donne strumenti concreti per raggiungere la parità economica e superare la dipendenza finanziaria, condizione che può contribuire a contrastare ogni forma di violenza. Le donne, infatti, sono spesso esposte a situazioni di abuso economico e discriminazione. Per Oltre, temi dell'uguaglianza e dell'alfabetizzazione finanziaria sono fondamentali per superare fattori culturali ancora profondamente radicati, sia in Italia che nel resto del mondo.

Nel corso della mattina il pubblico ha potuto ascoltare le parole del Ministro per le pari opportunità e la famiglia Eugenia Roccella e del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Oggi più che mai è necessario parlare del contributo delle donne all'economia, in tutte le sue forme. Lavoro di cura e lavoro extradomestico sono i due grandi pilastri su cui si regge la partecipazione femminile alla vita del Paese: il primo spesso invisibile e non riconosciuto, il secondo ancora in crescita ma fondamentale per l'autonomia economica e personale delle donne.

Come governo, abbiamo messo in campo misure concrete per aumentare l'occupazione femminile, dalla contribuzione per le madri lavoratrici agli incentivi per l'assunzione di giovani donne, portando la partecipazione al lavoro delle donne al 53%. È un passo avanti importante, ma vogliamo fare di più, anche per contrastare efficacemente la violenza di genere: una donna economicamente autonoma è più libera di riconoscere e uscire da situazioni di abuso.

Abbiamo già approvato una legge contro la violenza di genere nel 2023, e ora stiamo lavorando per tipizzare il reato di femminicidio. Non si tratta di dire che uccidere una donna è più grave che uccidere un uomo, ma di riconoscere la specificità di una violenza che colpisce le donne proprio perché donne, troppo spesso all'interno di relazioni sentimentali.

Serve un cambiamento culturale profondo, che coinvolga anche gli uomini, e che vada di pari passo con la promozione dell'autonomia e della piena partecipazione femminile. Vogliamo che le donne siano libere di diventare madri senza dover rinunciare alla carriera, e per questo stiamo lavorando anche su nuovi strumenti come la certificazione 'family friendly' e il rafforzamento del welfare aziendale. Il primo governo guidato da una donna che ha tra le sue priorità di rendere strutturale la presenza delle donne nei luoghi decisionali e valorizzare ogni competenza, anche quelle maturate nella vita familiare. Solo così potremo parlare davvero di economia di genere e costruire un futuro più equo per tutte e tutti." Queste le parole di Eugenia Roccella – Ministro per le pari opportunità e la famiglia, che ha aperto questa mattina la manifestazione.

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri è poi intervenuto per un saluto istituzionale:

«Roma è fortemente impegnata nel contrasto a ogni forma di violenza di genere. Non combattiamo soltanto le manifestazioni più estreme come le aggressioni fisiche e i femminicidi, ma anche quelle violenze più subdole e meno visibili, come quella psicologica ed economica. Ringrazio l'associazione Oltre per l'invito e per il valore di questo festival, che ha il grande merito di porre con forza la questione di

